



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PGEE06000L: DIREZIONE DIDATTICA DI TODI

Scuole associate al codice principale:

PGAA06000B: DIREZIONE DIDATTICA DI TODI

PGAA06001C: BROGLINO

PGAA06002D: FRAZ. PANTALLA

PGAA06003E: FRAZ. PIAN DI S.MARTINO

PGAA06004G: EX VIA CESIA

PGAA06005L: PIAN DI PORTO - PONTERIO

PGAA06007P: FRAZ. COLLEVALENZA

PGEE06002P: FRAZ. COLLEVALENZA PRIMARIA

PGEE06003Q: FRAZ. PANTALLA

PGEE06005T: FRAZ. PONTERIO/PIAN DI S.MARTINO

PGEE06007X: S.FORTUNATO-S.PRASSEDE/TODI

PGEE060081: PORTA FRATTA - TODI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel corrente anno scolastico non ci sono stati alunni non ammessi all'anno successivo. La nostra scuola struttura percorsi personalizzati ed individualizzati volti al potenziamento e al recupero degli alunni in difficoltà. Le rubriche di valutazione sperimentate negli ultimi due anni risultano essere un valido strumento per garantire il successo formativo degli alunni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto risulta piuttosto omogenea



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali la nostra istituzione, relativamente alla classe seconda, per italiano ha raggiunto risultati nella media sia rispetto ai dati regionali che del centro Italia, ma leggermente superiori rispetto a quelli nazionali. Prendendo in considerazione la percentuale degli alunni in difficoltà (27,3%) si constata che il dato non risulta superiore rispetto alla percentuale nazionale (31,8%). Allo stesso modo gli studenti con ottimi risultati (38%) superano quelli a livello nazionale (35,4%). Nelle prove nazionali delle classi quinte per italiano si evidenzia, rispetto allo scorso anno, un andamento nella media relativamente al centro Italia, superiore rispetto al dato nazionale. I dati Invalsi delle classi quinte relativi a matematica, rilevano un andamento nella media territoriale e nazionali. Relativamente alla lingua inglese per il Reading i risultati risultano perfettamente in linea con i dati regionali e italiani, per il listening i risultati sono superiori alla media nazionale e in linea con il dato del centro Italia. L'andamento negli anni risulta in una crescita positiva e il 78% degli alunni risulta aver raggiunto il livello A1. Si evidenzia, rispetto allo scorso anno, sia per le seconde che per le quinte, una diminuzione del cheating che per la maggior parte delle classi è pari a zero.

Punti di debolezza

I risultati relativi a matematica della classe seconda, risultano negativi rispetto a tutte e tre le medie. Nell'ultima rilevazione è emersa un'inversione dell'andamento che risultava essere sempre estremamente positiva e al di sopra delle medie nazionali, territoriali e regionali. Dall'analisi accurata dei dati emerge un elevato numero di alunni in categoria 1 (32%) e in categoria 2 (13,5%), complessivamente il 45,4 % di studenti della nostra istituzione scolastica manifestano evidenti difficoltà nell'ambito matematico. Dall'analisi emerge un alto numero di alunni in fascia 1 (27,3%) quasi il doppio del dato regionale. I dati Invalsi delle classi quinte relativi a matematica, risultano negativi rispetto al dato regionale. Per ciò che concerne l'italiano si osserva, rispetto allo scorso anno, un trend leggermente negativo relativamente al dato del centro Italia. Si rileva anche un risultato negativo rispetto al dato regionale infatti risultano in difficoltà il 26,3% degli alunni a fronte del 13,6% del dato umbro. Dall'incrocio Italiano/Matematica risulta un alto numero di alunni (32%) con gravi difficoltà sia a matematica che in italiano. Relativamente all'inglese i dati riportati dalla nostra Istituzione scolastica risultano inferiori alla media regionale. Una significativa criticità è data dal



notevole divario dei risultati riportati dalle diverse classi seconde e quinte in tutte le discipline.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La nostra Istituzione, dopo un periodo di sperimentazione, ha elaborato un curriculum verticale delle competenze e un nuovo modello di UDA che ha permesso, a partire dai diversi bisogni educativi, di creare dei percorsi più efficaci per il raggiungimento delle competenze europee. Grazie all'elaborazione delle griglie di valutazione delle singole competenze, è stato possibile effettuare una valutazione più oggettiva delle stesse.

Punti di debolezza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati degli alunni della scuola primaria nelle classi successive continuano a rimanere piuttosto buoni. Dallo scorso anno, è stato istituito un gruppo di lavoro formato da insegnanti dei due ordini di scuola (scuola primaria e secondaria di primo grado) al fine di raccordare i diversi curricula disciplinari, integrando la didattica sia con attività laboratoriali che con innovazioni metodologiche condivise.

Punti di debolezza

Mentre sono stati incrementati gli incontri tra i docenti di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, non è stato altrettanto possibile, nell'ultimo periodo a causa delle restrizioni COVID, effettuare attività laboratoriali condivise tra alunni delle due istituzioni scolastiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado



dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

CURRICOLO PER COMPETENZE II

Curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi sia degli studenti che del contesto locale. I traguardi di competenza sono stati individuati e vengono utilizzati dagli insegnanti come strumento di lavoro.

L'ampliamento dell'offerta formativa viene progettato in raccordo con il curricolo delle discipline e delle competenze. Il curricolo - e' trasversale perche' riferito ai traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire; - fornisce informazioni sul profilo dello studente fino al compimento del quattordicesimo anno di eta', come indicato dal documento nazionale; - definisce i traguardi di fine percorso formativo della scuola primaria; - delinea gli obiettivi di apprendimento (i saperi) dei diversi ambiti disciplinari; - declina l'obiettivo formativo per ogni competenza, - e' strutturato in continuita' tra i due livelli di scuola della Direzione Didattica (infanzia e primaria); Il curricolo delle discipline, per ogni classe di scuola primaria:- definisce i nuclei tematici e gli obiettivi disciplinari presenti nel documento di valutazione;- declina gli obiettivi/abilita' di apprendimento e contenuti/conoscenze in riferimento ai traguardi stessi che possono essere adeguati in base alle esigenze specifiche. PROGETTAZIONE DIDATTICA Si effettuano incontri

Punti di debolezza

Pur emergendo la presenza di un alto grado di articolazione e progettualita' nell'elaborazione del curricolo delle discipline e delle competenze, tuttavia l'impianto curricolare deve essere migliorato nella sua attuazione, ponendo attenzione all'acquisizione graduale ed organica di competenze da parte degli alunni e alla sua valutazione, sia negli studenti che denotano fragilita' sia negli studenti la cui eccellenza va valorizzata. Esiste una forte correlazione tra le attivita' di programmazione e quelle di valutazione degli studenti, i risultati della valutazione degli studenti devono essere usati sempre piu' in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Per migliorare la progettazione didattica ed educativa sarebbe opportuno valutare la possibilita' di unificare in un unico curricolo le due progettazioni (quella disciplinare e l'UDA) al fine di realizzare un nuovo ed unico curricolo disciplinare che mira a raggiungere i traguardi di competenza richiesti alla fine del primo ciclo d'Istruzione.



periodici tra docenti di scuola primaria e durante tali incontri si condividono le scelte curriculari e metodologiche in relazione alle UDA. Il corpo docente sta condividendo la documentazione didattica e i materiali prodotti attraverso il drive di Google. Una maggiore diffusione nell'uso delle apps di Google ha reso gradualmente più facile veicolare tra i docenti dell'intero collegio il lavoro che viene svolto dalle FFSS e dalle varie commissioni. A orientare le scelte e le linee educative della scuola concorrono poi anche gli esiti dei monitoraggi di autovalutazione d'istituto e del nostro Piano di Miglioramento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La DD di Todi si è impegnata nella costruzione del curriculum secondo le competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dalle raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2018. Tutti i docenti sono stati coinvolti nella costruzione e revisione in itinere di un quadro di



riferimento comune (documenti di progettazione e di valutazione). C'è un continuo studio per la costruzione delle competenze e delle modalità della loro valutazione. Particolare attenzione, infine, viene dedicata al monitoraggio della progettazione realizzata da ogni team docente. È stato appena completato un lungo ed attento percorso di analisi e sperimentazione dei processi di valutazione alla luce dell'Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 Dicembre 2020.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Dal corrente anno scolastico nella scuola Primaria l'orario settimanale si articola in 27 ore e mezza settimanali per le scuole a tempo antimeridiano e 40 ore settimanali per le classi a tempo pieno. Tutte le classi quinte del circolo inoltre si avvalgono di due ore aggiuntive di insegnamento di educazione motoria. Ciò garantisce quindi di rispondere alle diverse esigenze delle famiglie.

DIMENSIONE METODOLOGICA Dopo due anni di emergenza Covid in cui molte attività laboratoriali consolidate sono state sospese o svolte in modalità ridotta, il nostro circolo ha potuto riprendere a pieno regime la progettazione dei laboratori che costituiscono un arricchimento importante dell'offerta formativa del circolo. Progetto Trinity: la possibilità di sostenere l'esame del grade 1 del Trinity è stata aperta anche agli alunni ed alle alunne delle classi quarte del circolo, mentre il grade 2 è aperto solo alle classi quinte. Le lezioni preparatorie, vista la fine dell'emergenza sanitaria, possono essere svolte per tutti in un'unica sede attraverso laboratori pomeridiani.

Progetto Natura e cultura: Nell'ambito del progetto "Natura e cultura" numerose sono le iniziative che hanno il ruolo fondamentale di diffondere una cultura della sostenibilità. Il Collegio docenti ha deciso di fare almeno una UDA durante l'anno

Punti di debolezza

L'aggiunta di un'ora di educazione motoria ha comportato, per i plessi a tempo antimeridiano, la necessità di svolgere un rientro pomeridiano con la consumazione di un pasto in classe fornito dalle famiglie. Nei plessi dove non c'è il servizio mensa non sono presenti spazi idonei per la consumazione dei pasti da parte degli alunni. Risulta ancora difficoltoso instaurare rapporti di collaborazione continuativi con i genitori dei bambini che provengono da paesi extracomunitari. Spesso le mamme degli alunni non parlano la lingua italiana e non sono in grado di supportare i propri figli nella gestione del materiale, dei compiti e nella consultazione del registro elettronico/classroom.



scolastico incentrata sul goal 3 dell'Agenda 2030 "Salute e benessere". Progetti Erasmus: La nostra scuola partecipa a due progetti Erasmus (Healthy Body Healthy Mind e natura e Cultura con mobilità di docenti e studenti). Progetti Etwinning: La progettualità e-Twinning, sebbene da implementare dal punto di vista qualitativo, va nella direzione dell'innovazione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Anche per il biennio 2020-2021 la nostra scuola è stata una delle 2139 scuole, di ogni ordine e grado, in Europa ad aver avuto il riconoscimento di "eTwinning School" dopo una procedura di selezione che tiene in considerazione la presenza dei seguenti aspetti qualificanti: - Pratica digitale - eSafety - Approcci creativi e innovativi alla pedagogia. - Promozione dello sviluppo professionale continuo del personale. - Promozione di pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti. DIMENSIONALE RELAZIONALE La nostra scuola cura in modo particolare la dimensione relazionale. Negli ultimi anni ha realizzato formazioni di vario genere volte ad instaurare un clima relazionale positivo tra docenti (prosocialità, mindfulness, circular music etc).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

-Ogni anno, per ogni alunno con disabilità, viene elaborato il PEI condiviso con la famiglia e i servizi -Per gli altri alunni con BES, i consigli di classe, in piena autonomia, stilano i PDP condivisi con la famiglia e dove possibile con gli eventuali terapeuti. - Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione -Svolgimento di attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES ("progetti di accompagnamento") -Nel corso dell'anno scolastico 2021-22 sono state praticate attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola ("Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961,art. 1 della L.30-12-2020, n. 178 - DM 188 del 21-6-2021) inoltre tutte le docenti hanno partecipato al corso di formazione tenuto dalla dott.ssa Sannipoli " La Scuola come comunità inclusiva" -Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione -La nostra scuola nell'anno scolastico 2021-22 ha aderito ad un progetto di ricerca per migliorare la qualità dell' inclusione scolastica (ECO-IN) -Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione

Punti di debolezza

Si ritiene indispensabile una maggiore sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sia tra docenti che alunni - Si rende necessaria una maggiore condivisione di strumenti e criteri per la valutazione dei risultati degli alunni con BES -si rileva una mancanza di corsi di formazione ai docenti in base ai bisogni speciali degli alunni frequentanti la scuola (formazione mirata affinché le insegnanti possano acquisire conoscenze e competenze specifiche) -Cambio di organico che non garantisce una continuità educativo-didattica -Nell'ultimo triennio con la chiusura delle istituzioni scolastiche, a causa della situazione pandemica, i progetti di recupero e potenziamento sono stati interrotti. -Gli spazi, gli strumenti, le attrezzature e i tempi dedicati alle attività di recupero e potenziamento risultano essere spesso non adeguati



Aumentativa Alternativa, Sintesi vocale, ecc.) -Utilizzo di software compensativi -Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. (adesione al progetto di rete "I CARE 2 strumenti per il successo formativo degli alunni con BES") Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento -Sono stati articolati gruppi di livello per classi aperte (progetti ART. 9 e IMPARIAMO MEGLIO) - Adesione al progetto AID (screening per le difficoltà di apprendimento rivolto alle classi prime e seconde) "La scuola per tutti in Umbria" progetto di ricerca-azione per un'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento come previsto dalla L. 170/10 e dall'articolo 7 del Decreto MIUR n.5669 del 12 luglio 2011

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono



presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola è ormai una prassi consolidata nella nostra istituzione scolastica. Molto proficui sono risultati i corsi di formazione e aggiornamento congiunti, che hanno permesso l'attivazione di percorsi di ricerca-azione in continuità tra i due ordini di scuola. La scuola ha in uso, e adotta regolarmente, un protocollo, stilato in collaborazione dalle docenti dell'Asilo Nido, scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nel quale sono delineati obiettivi condivisi. Le docenti, inoltre, si incontrano regolarmente, sia per condividere il passaggio delle informazioni sui bambini (al fine di formare classi equilibrate secondo criteri oggettivi), sia per strutturare progetti di continuità; questi ultimi allo scopo di promuovere ed organizzare delle attività didattico-educative che rendano graduale il passaggio tra diversi ordini di scuola e facilitino agli alunni stessi l'ingresso al grado successivo. Sono stati notevolmente incrementati anche gli incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di elaborare un protocollo e una serie di interventi per poter integrare e "agganciare" in maniera funzionale i curricula disciplinari. Grazie alla proficua collaborazione, che si è creata, gli alunni delle classi quinte hanno potuto sperimentare tante attività laboratoriali legate alle STEAM

Punti di debolezza

Purtroppo negli ultimi tre anni, a causa della pandemia, le attività laboratoriali sono state molto limitate soprattutto con la scuola dell'infanzia, mentre con la scuola secondaria, nell'ultimo anno siamo riusciti a riprendere gli incontri dei bambini in presenza. Visto, la disposizione territoriale e le tante sezioni e classi, della nostra istituzione scolastica, non è semplice organizzare incontri tra i vari plessi.



Scienze-Robotica-Fisica-Ceramica-Arte e tecnologia. Inoltre, stiamo sperimentando un'importante esperienza per la promozione della musica e dei linguaggi espressivi grazie alla partecipazione al progetto "Piano delle Arti" in collaborazione con il Conservatorio di Musica "F.Morlacchi" di Perugia, esperienza che coinvolge tante Associazioni e Scuole del Territorio. Insieme agli insegnanti della sezione musicale della Scuola Cocchi-Aosta abbiamo messo a punto tutta una serie di attività laboratoriali e di formazione che coinvolgono sia gli alunni che gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I rapporti strutturati e ben consolidati con scuole di ogni ordine e grado del territorio hanno permesso di realizzare molteplici attività didattiche, educative, formative, e vari progetti ed eventi condivisi. Tutto ciò ha creato, da un lato, vere e proprie opportunità di crescita professionale per gli insegnanti e, dall'altro, un notevole arricchimento didattico-educativo per gli allievi. Tali attività



hanno permesso di accompagnare gli studenti, con particolare attenzione a quelli più a rischio, nel loro percorso formativo. La scuola organizza momenti di condivisione, in particolare negli anni ponte, cercando di coinvolgere sia gli alunni che le famiglie. La scuola predispone inoltre informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (soprattutto tra Infanzia e Primaria) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'istituto è definita ed esplicitata nel PTOF. La comunità scolastica, attraverso i vari organi, lo ha approvato e diffuso on line nel sito web della scuola. la scuola ha attuato da alcuni anni un monitoraggio della progettazione didattica in itinere e finale. Gli incarichi vengono formalizzati all'inizio dell'anno e si registra una buona disponibilità dei docenti a partecipare a gruppi di lavoro e commissioni. Per quanto riguarda il personale ATA amministrativo gli incarichi vengono conferiti tenendo conto delle competenze maturate dal personale nel corso degli anni mentre per quanto riguarda incarichi aggiuntivi vengono pubblicati degli avvisi. Il FIS viene suddiviso principalmente in base al numero del personale appartenente alla categoria dei docenti e della categoria dell'ATA. L'utilizzo delle risorse appare essere coerente con la progettazione didattica.

Punti di debolezza

Le sempre maggiori richieste di natura burocratico-amministrativa appesantiscono notevolmente il carico di lavoro del personale amministrativo. Il tasso di assenze del personale docente e' piuttosto alto e risulta spesso difficoltoso reperire personale supplente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La nostra scuola, attraverso monitoraggi del PdM e' stata in grado di intercettare i bisogni formativi del personale. La scuola, da alcuni anni, organizza corsi di formazione incentrati prevalentemente su metodologie didattiche inclusive che mirano alla promozione degli apprendimenti attraverso, anche, il miglioramento del clima relazionale del gruppo-classe.. Gli incarichi (Funzioni Strumentali, Fiduciari di Plesso, etc.) sono per lo più assegnati su base volontaria. C'è un buon livello di condivisione della documentazione della scuola elaborato perlopiù da Commissioni di lavoro.

Punti di debolezza

Non è sempre facile reperire referenti di progetti al di fuori delle figure di staff. Questo è dovuto al fatto che risulta non semplice conciliare le attività didattiche con ulteriori altri impegni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante



appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto partecipa ad accordi di rete con altre scuole, principalmente finalizzati a migliorare le pratiche didattiche ed educative e ad ampliare l'offerta formativa. Significativa è stata la partecipazione alle attività previste dalla rete Natura e Cultura, sia in termini di formazione che di progetti svolti nei singoli plessi. La rete ha come scopo quello di far conoscere e promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030. La scuola collabora da vari anni con l'amministrazione comunale che ha sempre offerto trasporti e servizi vari e con la USL per pianificare al meglio i percorsi degli alunni con BES. La collaborazione con le associazioni sportive consente invece di promuovere nei singoli plessi dei progetti di educazione motoria seguiti da consulenti qualificati. Vengono accolte con favore anche le proposte (per la partecipazione a progetti, concorsi, etc.) di associazioni private o cooperative che hanno interesse a collaborare con la scuola (ad esempio librerie, biblioteche, Coop, Conad). La collaborazione con soggetti esterni ha una ricaduta diretta nella didattica quotidiana che, in alcuni casi, riesce ad avvalersi della consulenza di esperti qualificati. I singoli plessi riescono a coinvolgere i genitori e ad ottenere una grande collaborazione per l'attuazione di alcuni progetti (teatro, musica e attività espressive in genere). I genitori entrano

Punti di debolezza

La scuola non è mai stata capofila di alcuna rete, ma ha aderito a vari accordi di rete. Le famiglie sono poco coinvolte nella definizione dell'offerta formativa che è prevalentemente gestita dal Collegio Docenti. Ad inizio anno vengono svolte, nei singoli plessi, assemblee aperte a tutti i genitori, ma purtroppo la frequenza risulta essere molto bassa. Questo si registra anche per le votazioni relative al rinnovo degli organi collegiali. Il rapporto e il confronto con le famiglie potrebbe essere potenziato



frequentemente nelle classi/sezioni di alcuni plessi in qualità di esperti artigiani piuttosto che narratori di esperienze culturalmente e socialmente significative. La presenza del modello SZ nel plesso di Pantalla contribuisce a creare un clima di collaborazione con le famiglie. La scuola comunica quotidianamente con i genitori attraverso il registro elettronico che costituisce lo strumento ufficiale per i rapporti scuola-famiglia. Inoltre sono calendarizzati incontri on line per i colloqui quadrimestrali e per eventuali chiarimenti dopo la presa visione della scheda di valutazione. In caso di necessità, su richiesta del genitore o dell'insegnante, è possibile svolgere colloqui in presenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi seconde e quinte

TRAGUARDO

ottenere risultati simili a quelli ottenuti dalle scuole umbre e del centro-Italia in italiano e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Analizzare in appositi incontri per ambiti disciplinari i risultati delle prove INVALSI di quinta primaria
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Adeguare la progettazione didattica al fine di migliorare le prestazioni degli alunni nelle discipline oggetto di prove INVALSI





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il livello di inclusione nelle classi di scuola primaria attraverso un maggiore coinvolgimento della comunità scolastica e una significativa sensibilizzazione del corpo docente.

TRAGUARDO

Registrare l'eventuale miglioramento a seguito di processi messi in atto dalla scuola attraverso monitoraggi rivolti ai diversi attori coinvolti nel processo di inclusione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare in appositi incontri per ambiti disciplinari i risultati delle prove INVALSI di quinta primaria
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adeguare la progettazione didattica al fine di migliorare le prestazioni degli alunni nelle discipline oggetto di prove INVALSI
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentazione nei diversi team delle proposte prodotte dal gruppo di lavoro del progetto ECO-in
4. **Ambiente di apprendimento**
Creazioni di spazi innovativi e laboratori grazie alle risorse previste PNRR.
5. **Inclusione e differenziazione**
Svolgimento di formazioni sia trasversali che inerenti le discipline che promuovano il livello di inclusione della nostra scuola

